

# Circoli megalitici di Li Muri

Patrimonio culturale  
**SARDEGNA** Virtual Archaeology



## ■ Il circolo n. 4

Con i suoi 7,80 metri di diametro, il circolo dolmenico n. 4 risulta essere la tomba più grande della necropoli di Li Muri (fig. 1).



**Fig. 1** - Planimetria (da ANTONA, LO SCHIAVO, PERRA 2011, p. 242, fig. 1).

Esso si compone di una tomba a cista litica rettangolare, posta al centro, orientata a N-S, le cui pareti sono ottenute ciascuna da una lastra granitica infissa a coltello sormontate dal lastrone piatto di copertura (fig. 2).



**Fig. 2** - Arzachena, Necropoli di Li Muri, cista litica del circolo 4 (foto di Unicity S.p.A.).

Anticamente era inserita all'interno di un anello di lastre granitiche infisse verticalmente nel terreno, un peristalite a doppio paramento, e sigillata da un tumulo del quale resta solo la base di pietrisco (fig. 3).

Al suo interno poteva contenere una o al massimo due inumazioni. Il giornale di scavo datato al 1939, redatto da Francesco Soldati, riporta particolari interessanti inerenti il rituale funerario praticato nella tomba n. 4, in cui fu possibile riconoscere due strati di deposizione, separati l'uno dall'altro da lastroni granitici sistemati orizzontalmente.

Dell'intero circolo ancora oggi si conservano le pietre *in situ* del doppio paramento; la cista in esso contenuta è invece quasi scomparsa. Il pietrame di piccola pezzatura contenuto al suo interno è oggi ciò che rimane del tumulo originario (fig. 3).



**Fig. 3** - Render dei circoli funerari (foto di Unicity S.p.A.).

La tomba a circolo n. 4 conteneva cinque pomi sferoidi interpretati come manufatti indicanti un segno di potere databili al III millennio a.C., rinvenuti insieme ad accettine litiche ed elementi in pietra di collana.



**Figg. 4, 5, 6, 7** - Arzachena, Necropoli di Li Muri, pomi sferoidi (da ANTONA 2013 pp. 82-83).



## ■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Emanuela Atzeni

## ■ Bibliografia

ANTONA RUJU A., *La necropoli di Li Muri*, in ANTONA RUJU A., FERRARESE CERUTI M.L., *Il nuraghe Albucciu e i monumenti di Arzachena*, Guide e itinerari, 19, Sassari 1992, pp. 25-29.

ANTONA A., *Arzachena (Sassari). Località Li Muri. Ricognizione e sistemazione dei monumenti funerari*, Bollettino di Archeologia, 43-45, Roma 1997, pp. 92-95.

ANTONA A., *Il megalitismo funerario in Gallura. Alcune osservazioni sulla necropoli di Li Muri*, in Rivista di Scienze Preistoriche, LIII, 2003, pp. 359-373.

ANTONA A., *La Necropoli di Li Muri*, in MORAVETTI A. (a cura di), *La Sardegna – I tesori dell'Archeologia, I monumenti archeologici di Arzachena*, Sassari 2011, pp. 133-135.

ANTONA A., LO SCHIAVO F., PERRA M., *I tumuli nella Sardegna preistorica e protostorica*, in NASO A. (a cura di), *Tumuli e sepolture monumentali nella protostoria europea*, Atti del Convegno Internazionale, Celano 21-24 settembre 2000, RGZM-Tagungen, Band 5, Mainz 2011, pp. 237-258.

ANTONA A., *Arzachena. Pietre senza tempo*, Sassari 2013, pp. 72-83.

CAPRARA R., LUCIANO A., MACIOCCO G. (a cura di), *Archeologia del Territorio, territorio dell'archeologia. Un sistema informativo geografico territoriale orientato sull'archeologia della regione ambientale Gallura*, Sassari 1996, pp. 437-445.

CASTALDI E., PUGLISI S., *Aspetti dell'accantonamento culturale nella Gallura preistorica e protostorica*, Studi Sardi, XIX, 1964-65, pp. 59-148.

CASTALDI E., *La Necropoli di Li Muri*, in ANTONA A., CASTALDI E., FERRARESE CERUTI M.L., *Arzachena. Monumenti Archeologici, breve itinerario*, Sassari 1983, pp. 29-36.

CASTALDI E., *Arzachena. Loc. Li Muri*, in *I Sardi. La Sardegna dal Paleolitico all'Età Romana*, Milano 1984, pp. 284-285.

LILLIU G., *Arte e religione della Sardegna prenuragica*, Sassari 1999, p. 415.





UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea  
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a